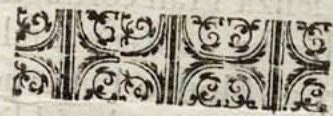


AL SERENISSIMO  
COSIMO SECONDO  
GRAN DVCA DI TOSCANA.



**R**itrouandomi l'anno 1596. Presidente al Santissimo Sepolcro di N.S. Giesù Christo mi capitò alle mani l'istoria della Guerra Sacra scritta da Guglielmo Tirio Arciuescouo Metropolitano, e del Regno di Gierusalemme Cancelliere, nella quale trouai, che di ciò ne fù causa, & origine Pietro Eremita, il quale hauendo visitato quei santi luoghi, e vedendo i mali trattamenti, che faceuano a' Christiani nemici della nostra Santa fede parèdoli cosa intollerabile, infiammosi talmente di caritatiuo amore, che tornato in Italia guidato dal diuino spirito, e con la sua elageratione fece, quel tanto, che à tutto il Mòdo è noto, e manifesto, che fù la liberatione di Terra Sàta per Gottifredo Buglioni, che fù poi il primo Rè de' Christiani in Gierusalème. E se li sudetti Christiani ne' tempi passati hanno patito, oggi i nostri Padri, e Pellegrini patiscono mille volte più, perche non solo sono trattati male, ma di più gli sono stati aumentati i dazij, & ogn'anno quasi nuoue impositioni, e quel, che è peggio, & importa più è, che quegli possede-

9 2 uano